



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MIIC8DA00N
IC LEONE TOLSTOJ



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nell'a.s. 2021/22 la totalità degli alunni della Scuola Primaria e la quasi totalità degli alunni della secondaria è stata ammessa alla classe successiva. Gli esiti conseguiti all'esame di Stato risultano in linea con gli anni precedenti, con una percentuale delle votazioni di fascia media e alta, superiore agli esiti cittadini, regionali e nazionali. La scuola non presenta problemi di dispersione o abbandono scolastico.

Punti di debolezza

Gli studenti ammessi alla classe seconda della SSP° sono il 97,6% percentuale leggermente al di sotto della media regionale. Si nota una forte discrepanza fra la percentuale di alunni/e diplomati con il 6 (5,1%) rispetto alla media regionale (16,4%).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nelle prove standardizzate nazionali della quasi totalità delle classi di scuola primaria e secondaria di I grado l'Istituto si colloca sopra la media nazionale per italiano e matematica. Si sottolinea il dato estremamente positivo riguardante le prove di lingua inglese. Rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile, il nostro Istituto si colloca ad un livello superiore. "L'effetto scolastico" attribuibile all'Istituto sui risultati di apprendimento è medio alto per italiano, matematica e inglese.

Punti di debolezza

Nelle prove standardizzate nazionali di due classi seconde-italiano SP si nota una incidenza del cheating tale da inficiare una corretta lettura dei dati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Con l'entrata in vigore della L.92/2019 l'ICS ha introdotto nell'a.s. 2020/21 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che, connesso alla conoscenza e al rispetto consapevole del regolamento di istituto e del patto di corresponsabilità educativa, concorre allo sviluppo soprattutto delle seguenti Competenze chiave europee: 1) competenza digitale; 2) competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 3) competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Il curriculum verticale d'istituto è costruito sulle otto competenze chiave.

Punti di debolezza

Si riscontra qualche difficoltà nella applicazione al lavoro didattico curricolare di strumenti oggettivi e condivisi di valutazione delle competenze (es. rubriche di valutazione, autovalutazione). Bisogna prevedere formazione per i docenti per implementare la progettazione trasversale di Unità di apprendimento interdisciplinari valutazione per competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.





Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione ad alcune competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, ma necessita di maggiore attenzione nella raccolta di dati valutativi per verificare il livello della loro acquisizione.



Risultati a distanza

Punti di forza

Tutti i dati relativi ai risultati a distanza nel passaggio degli alunni/e fra i diversi cicli di scuola sono positivi.

Punti di debolezza

Il passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado costituisce un momento di forte criticità che l'ICS prende in carico attraverso una efficace attività di orientamento. La tendenza delle scuole del secondo ciclo a rendere il Consiglio orientativo redatto dai Consigli di classe vincolante per l'accettazione delle iscrizioni condiziona, però, negativamente i docenti del primo ciclo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono più che soddisfacenti. (scuole I ciclo)
Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola dispone di un curricolo verticale a partire dall'a.s. 2015/2016. Nell'a.s. 2020/21 il Curricolo verticale è stato aggiornato con il curricolo di Educazione civica e nell'a.s. 2021/22 con le nuove modalità e criteri di valutazione per la Scuola primaria in coerenza con la L.41 del 6 giugno 2020 e l'O.M. n° 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida. Nell'a.s. 2022/23 il Collegio docenti ha deliberato un progetto di continuità verticale inserito nel PTOF che prevede l'organizzazione di un evento comune a tutto l'IC su tematica condivisa al fine di implementare la didattica attiva e per competenze e l'applicazione concreta nel lavoro docente del curricolo. Le competenze proprie di ciascuna disciplina, suddivise per aree e corrispondenti a specifici obiettivi di apprendimento, sono definite per ciascun anno della scuola primaria e secondaria di I grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con il curricolo d'Istituto e riguardano principalmente il potenziamento delle competenze multilinguistiche e musicali, le discipline STEM e l'inclusione. E' presente un laboratorio pomeridiano di avviamento alla lingua latina. Per la scuola primaria viene attuata una programmazione didattica settimanale per classi parallele e per ambiti disciplinari, che viene condivisa dagli insegnanti che definiscono

Punti di debolezza

Nella scuola secondaria non si effettuano prove intermedie e finali condivise per classi parallele. Non è presente una programmazione condivisa per gli alunni NAI. E' necessaria una formazione dei docenti su valutazione formativa, sulla valutazione di alunni dell'area BES e NAI, sull'autovalutazione. Mancano, soprattutto nella scuola secondaria, competenze interne specifiche nell'area della valutazione. E' necessario un collegamento più stretto fra valutazione, autovalutazione dei docenti e riorientamento della programmazione.



attività comuni da proporre agli alunni. Le verifiche in itinere e quadrimestrali e la relativa valutazione vengono concordate dai docenti. Nella scuola secondaria sono presenti modelli comuni per la progettazione didattica, criteri comuni di valutazione nelle diverse discipline e una programmazione per dipartimenti disciplinari. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione vengono effettuate annualmente, sulla base degli elementi raccolti tramite le prove in itinere e finali. Nella valutazione vengono considerati tutti gli aspetti relativi agli ambiti disciplinari e alle competenze metacognitive acquisite. Nella scuola primaria tutte le prove sono strutturate per classi parallele, definite a scopo diagnostico e formativo nei momenti di programmazione settimanale. Nella secondaria sono strutturate prove comuni di ingresso con i relativi criteri di valutazione. A seguito della valutazione degli studenti, viene attuata una programmazione con interventi didattici specifici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'articolazione e la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli studenti. Nella Primaria la disponibilità di ore di compresenza è utilizzata per iniziative di recupero e/o potenziamento anche con attività laboratoriali. Nella Secondaria la riduzione del modulo orario a 55' offre la risorsa di un monte ore annuo diverso per ciascun docente che viene destinata a iniziative di recupero/potenziamento svolto in orario curricolare e extracurricolare. Nella Scuola sono presenti spazi laboratoriali gestiti da docenti referenti incaricati. La dotazione tecnologica della scuola-cablaggio, LIM - è stata rinnovata nell'a.s. 2021/22. In tutte le classi dell'Istituto e nei laboratori è presente una LIM Digital board regolarmente utilizzata dai docenti. In entrambi i plessi dell'Istituto è presente un laboratorio di informatica e una postazione mobile con 24 PC. L'eccellente dotazione informatica consente una diffusa applicazione delle TIC nella didattica curricolare. In ogni plesso è presente una biblioteca gestita dai docenti referenti, tutto il patrimonio librario è organizzato e gestito tramite un programma informatico in cloud. Le scuole sono dotate di giardini dotati di arredi che costituiscono un ambiente di apprendimento innovativo per la didattica all'aperto. La scuola

Punti di debolezza

Molti degli ambienti di apprendimento dell'IC necessitano di ristrutturazione. Soprattutto i campi da basket/pallavolo e la pista da atletica presenti nel giardino della Scuola secondaria non sono più utilizzabili perchè non mantenuti. Manca una competenza specifica per l'aggiornamento metodologico/didattico dei docenti per rendere più diffusa e omogenea l'applicazione nel lavoro didattico delle metodologie innovative e delle TIC.



promuove l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo e la didattica attiva e collaborativa e il tutoring. Anche l'approccio metodologico della flipped classroom è praticato dai docenti della scuola secondaria. Per facilitare e migliorare l'apprendimento dell'alunno sono utilizzate varie tecniche: problem solving, role playing, brainstorming. La scuola utilizza strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione: Feuerstein, ABA, Comunicazione Aumentativa Alternativa. La scuola ha attivato corsi di formazione sull'uso delle nuove tecnologie e sull'utilizzo della piattaforma GSuite for education rivolti ai docenti. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti diffondendo la conoscenza del Regolamento d'Istituto e dedicando momenti di riflessione in classe sui comportamenti assunti dai ragazzi. Le relazioni tra studenti sono generalmente positive così come quelle tra docenti; buoni i rapporti con il personale ATA. I docenti gestiscono generalmente in modo positivo le relazioni con le famiglie. In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola coinvolge le famiglie nel progetto educativo e sollecita riflessioni da parte degli alunni. La scuola ha attivato uno sportello psicologico di ascolto per alunni, docenti e genitori.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avuto particolare cura verso l'implementazione di ambienti di apprendimento innovativi (laboratori di informatica, spazi per la didattica all'aperto, aule modulari per attività laboratoriali, biblioteche) sui quali sono stati investiti fondi di provenienza europea e comunale. Tale attenzione proseguirà anche nel triennio di riferimento attraverso gli investimenti legati al PNRR.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola lavora per l'inclusione e il benessere di tutti gli alunni/e. All'interno delle classi l'inclusione degli studenti disabili viene favorita attraverso strategie cooperative: tutoring, attività svolte in piccoli gruppi e coppie d'aiuto. La scuola istituisce e convoca regolarmente i GLO a verifica del lavoro svolto con il costante coinvolgimento delle famiglie e degli specialisti. L'insegnante di sostegno mette a disposizione di tutta la classe le proprie competenze professionali e, insieme ai docenti di classe, definisce attività didattiche che favoriscono il processo di inclusione. La formulazione del PEI è condivisa dal consiglio di classe e il documento è monitorato ed eventualmente adeguato alle necessità rilevate in itinere. Per gli alunni con bisogni educativi speciali, compresi gli alunni plusdotati, ogni consiglio di classe redige un Piano didattico personalizzato. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti la scuola collabora con agenzie educative territoriali e col terzo settore, utilizza figure professionali interne all'Istituto e avvia progetti di consolidamento e recupero di conoscenze e competenze. Nell'a.s. 2021/22 sono state parzialmente riattivate le attività extra-curricolari pomeridiane di recupero/potenziamento per gli alunni/e della Scuola secondaria di

Punti di debolezza

È necessario proseguire e migliorare l'integrazione e la collaborazione fra insegnante di sostegno e insegnanti del Consiglio di classe al fine di condividere ed applicare metodologie didattiche e valutative comuni e inclusive. La verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI deve essere effettuata in modo più strutturato e sistematico. La scuola soffre una carenza di risorse, finanziarie e professionali, nel settore dell'inclusione.



primo grado. Per gli studenti stranieri la scuola ha elaborato un protocollo di accoglienza. La scuola dispone, tramite collaborazione con il POLO START 3, di mediatori culturali che a volte risultano indispensabili per la comunicazione con gli alunni neoarrivati e le loro famiglie e di laboratori Itabase e Italstudio. Le risorse del Polo Start 3 si sommano a quelle interne nell'organizzazione di corsi di italiano L2 in orario curricolare. Per favorire lo sviluppo di particolari attitudini degli studenti, nella scuola primaria si prevedono sia attività di potenziamento per gruppi di livello sia iniziative progettuali quali l'insegnamento dell'inglese con il docente madrelingua, della musica con il "Progetto Yamaha", dell'ed. motoria con il progetto "Scuola attiva Kids", dell'italiano con il progetto lettura. Nella scuola secondaria si propongono iniziative extracurricolari di lingua latina, musicali (Orchestra a Coro della Scuola), di lingua inglese (certificazione Ket), di arte e creatività'.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nell'IC sono presenti Commissioni che si occupano: 1) della continuità verticale fra la Scuola primaria e la secondaria di primo grado, con particolare attenzione verso la predisposizione e l'aggiornamento del Curricolo verticale e della sua applicazione nel lavoro didattico. I docenti dei due ordini di scuola si confrontano su aspetti didattici ed educativi adottati nei due ordini, su competenze in uscita ed attese in ingresso, e concordano prove di uscita dalla Primaria e di ingresso nella Secondaria di I grado 2) del raccordo fra Scuola dell'infanzia e Scuola primaria e fra Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado con particolare attenzione a progetti di accoglienza, a progetti di collaborazione e scambio professionale fra Docenti dei due ordini di scuola - attività laboratoriali comuni, visita degli spazi e delle strutture dell'Istituto, open day- e alla formazione delle classi prime garantendo il passaggio di informazioni. ORIENTAMENTO La scuola realizza percorsi specifici di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, coinvolgendo le classi seconde e terze della scuola secondaria I grado. Agli alunni vengono presentati i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado, sia da parte dei docenti sia da esperti esterni; si organizza una

Punti di debolezza

Manca una commissione raccordo/continuità fra la Scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado, come manca una riflessione comune fra i due ordini di scuola sulle modalità di elaborazione del consiglio orientativo e sul suo utilizzo dalle scuole superiori in fase di iscrizione. Tale carenza rende talvolta difficile e conflittuale il momento della condivisione del consiglio orientativo fra scuola secondaria di primo grado e famiglie. Lo scambio di informazioni con la Scuola dell'infanzia comunale è spesso problematica. ORIENTAMENTO La raccolta dei dati sugli esiti al termine del primo anno della scuola secondaria di II grado risulta sempre piuttosto difficoltosa e non da tutte le scuole superiori si riescono ad ottenere gli esiti.



giornata aperta nella quale i docenti degli Istituti superiori presentano agli studenti il percorso di studio. Nell'a.s. 2020/21 tale iniziativa, impossibile in presenza, è stata trasferita on line. Nell'atrio della scuola è allestita una bacheca informativa su tutte le iniziative degli istituti superiori. La docente referente per l'Orientamento ha realizzato uno spazio web in cui vengono caricati video esplicativi sulle offerte formative delle diverse scuole, test che aiutino nella scelta, link alla sezione "open day" dei siti web delle scuole superiori del territorio. I docenti di classe concordano i consigli orientativi, che vengono consegnati alle famiglie. Per gli alunni con disabilità è previsto un percorso di orientamento e consulenza specifico in collaborazione con il settore "Orientamento disabili del Comune di Milano. Il 70% degli alunni/e segue il consiglio orientativo redatto dalla scuola con una percentuale significativamente superiore a quella Milanese e fra di essi il 97,1% è stato ammesso al II anno della Scuola secondaria di secondo grado, con una percentuale superiore di 3 punti a quella nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

Nel triennio di riferimento è stata oggetto di monitoraggio sistematico l'attività di orientamento in uscita e i dati hanno contribuito alla redazione della Rendicontazione sociale. Ai fini della redazione del PTOF è stato predisposto un questionario per i docenti relativo al gradimento e ai risultati dei progetti curricolari e extra-curricolari. Le azioni educative e didattiche svolte all'interno dell'Istituto sono monitorate e rendicontate al termine dell'anno scolastico attraverso la presentazione al Collegio dei risultati ottenuti sulla base degli obiettivi previsti. Il FIS è suddiviso: 30% personale ATA, 70% Docenti. 83 Docenti e 14 personale ATA hanno percepito salario accessorio nell'a.s. 2021/22. Negli anni pandemici le assenze del personale docente e ATA sono state gestite: 1) utilizzando il personale COVID, 2) utilizzando le ore di recupero dei Docenti della SSP° deliberate dal Collegio dei docenti, 3) con le ore eccedenti, 4) nella SP utilizzando le compresenze, 5) recupero permessi brevi, 6) ore di straordinario/intensificazione. I docenti con incarichi specifici svolgono la loro attività con compiti e responsabilità definiti in modo chiaro e con rendicontazione finale del raggiungimento degli obiettivi. Anche per il personale ATA la divisione delle aree di attività e dei compiti è chiaramente definita. L'allocazione

Punti di debolezza

L'Istituto non attua una rilevazione e un monitoraggio sistematico di informazioni e dati sull'andamento delle attività. Non è previsto un questionario per raccogliere la valutazione dell'utenza. La percentuale di docenti disposti ad assumersi ruoli organizzativi e di responsabilità è sufficiente rispetto ai bisogni dell'organizzazione, ma i compiti vengono spesso assunti dagli stessi docenti: sarebbe auspicabile una maggiore condivisione delle responsabilità e dei compiti. Tra i docenti mancano alcune delle competenze professionali necessarie all'organizzazione. Le ore di assenza di tutto il personale sono state elevate anche a causa della emergenza epidemiologica e i ritardi nelle nomine hanno provocato discontinuità e problemi organizzativi. La copertura del personale assente rimane uno degli aspetti più critici nella gestione complessiva dell'Istituto. La realizzazione di alcuni progetti è consentita dal finanziamento delle famiglie che li approvano e li sostengono riconoscendo la validità dell'offerta formativa. La capacità di spesa della scuola trova dei limiti nella mancanza di competenze specifiche e di disponibilità ad incarichi aggiuntivi nel personale di segreteria.



delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il PTOF. Nella scuola sono presenti numerosi progetti realizzati dal personale interno e con il coinvolgimento di esperti esterni. Nella scuola primaria, alcuni di essi caratterizzano da diversi anni l'offerta formativa della scuola coinvolgendo la totalità degli alunni: YAMAHA - madrelingua inglese. Nella scuola secondaria è attivo da più di dieci anni il progetto ORCHESTRA E CORO TOLSTOJ, un laboratorio di accoglienza attraverso il teatro e un intervento curricolare di madrelingua inglese nelle classi terze. La scuola è attiva nel partecipare a bandi per il finanziamento di iniziative progettuali e/o nell'individuare enti e associazioni esterne disponibili ad offrire gratuitamente attività che coinvolgono alunni, docenti e famiglie. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare legate al Piano di miglioramento e alla Rendicontazione sociale. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha individuato gli argomenti per la formazione dei docenti attraverso questionari per la rilevazione dei bisogni formativi. La Didattica digitale integrata ha reso necessaria una formazione specifica sull'utilizzo della piattaforma Google Classroom e sull'utilizzo didattico delle TIC. Il Collegio dei docenti ha deliberato la formazione obbligatoria degli insegnanti di sostegno privi di abilitazione. Il personale ATA ha richiesto formazione su nuove procedure amministrativo-contabili. Più del 50% del personale è stato coinvolto da iniziative di formazione. I docenti lavorano per gruppi di lavoro/commissioni costituite in base all'interesse e alle competenze che lavorano su tematiche didattiche, valutative e progettuali. I Docenti della SSP^o sono organizzati in dipartimenti disciplinari, mentre i Docenti della SP lavorano in orizzontale per interclassi. Il Collegio dei docenti delibera i criteri per la individuazione delle Figure strumentali. La Dirigente scolastica valorizza i Docenti e il Personale ATA in base a criteri concordati con il CDV e con le RSU in sede di contrattazione. E' favorita la collaborazione in verticale fra i docenti.

Punti di debolezza

Non sempre la formazione ha ricadute significative nella attività didattica dei docenti. La condivisione di buone pratiche, metodologie e strumenti è ancora lasciata all'iniziativa individuale dei Docenti, manca una misura organizzativa per la raccolta e l'archiviazione sistematica dei materiali.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola ha stipulato accordi di rete in ambito formativo e didattico con soggetti pubblici e privati. La scuola mantiene relazioni strette e positive con il Municipio 6 per la promozione di politiche formative e per il contrasto di fenomeni di dispersione, abbandono e del white flight. Nella scuola è attivo un Comitato dei genitori che anche negli anni della pandemia ha cercato di sostenere la scuola sia finanziando progettualità (madrelingua inglese) sia organizzando piccoli eventi (calendario scolastico, iniziative natalizie). I genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola, anche se il triennio pandemico ha impedito l'organizzazione di eventi aperti al pubblico.

Punti di debolezza

La partecipazione delle famiglie alla elezione e al funzionamento del Consiglio di istituto è inadeguata e questo rende difficoltoso il loro coinvolgimento nella predisposizione del PTOF e nella definizione delle scelte didattiche e organizzative della scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, ma alcune di queste collaborazioni dovrebbero essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Diminuire la disomogeneità fra i dati della valutazione dell'Esame conclusivo del primo ciclo e i dati INVALSI.

TRAGUARDO

Diminuire la forbice fra la percentuale di alunni con votazione finale all'esame del primo ciclo pari a 6 (5,1%) e gli alunni di livello 1 nelle prove INVALSI di italiano (6,8%) e matematica (9,8%) di 1 punto percentuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Implementazione del Piano di formazione del personale docente in base alla vision dell'Istituto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi seconde Scuola primaria (52,4%) allineandoli con quelli nazionali (63%).

TRAGUARDO

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano delle classi seconde Scuola primaria pari al 63%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare in modo più strutturale la sorveglianza durante la somministrazione delle prove INVALSI. Predisporre simulazioni di prove INVALSI comuni di italiano.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Attivare un efficace sistema di monitoraggio/valutazione dei Progetti curriculari inseriti nel PTOF.

TRAGUARDO

Che almeno il 60% degli alunni raggiunga almeno un livello intermedio nelle competenze chiave europee collegate ad ogni progetto in base a rubriche valutative opportunamente predisposte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementazione della progettazione e del monitoraggio delle pratiche educativo-didattiche attraverso la costituzione di commissioni, quali articolazioni del Collegio dei docenti, appositamente predisposte e opportunamente formate.

